

1

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====oOo=====

LAVORI di costruzione alloggi di E.R.P. in BRINDISI.=

Quartiere "Bozzano"-P.I.001/117/1.=

LEGGE n°457/78 - 4° Biennio.=

IMPRESA: EDIL.SAR.TOM. S.r.l. -Fasano.=

=====oOo=====

RELAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI SULLE RISERVE

DELL' IMPRESA

A seguito di licitazione privata,esperita dallo I.A.C.P. di Brindisi in data 30 Aprile 1987,l'Impresa EDIL.SAR.TOM. S.r.l. con Sede in Fasano assunse i lavori di costruzione di n°48 alloggi di E.R.P. nel Comune di Brindisi al Quartiere "Bozzano",per un importo di £.2.371.985.385= al netto del ribasso d'asta del 12,29%,come da contratto stipulato in data 23/10/87,n°6145 di Rep.,registrato a Brindisi il 27/11/87 al n°4455,Mod.I.=

Durante il corso dei lavori fu redatta una perizia suppletiva per opere in fondazioni e sistemazioni esterne,per cui l'importo contrattuale divenne di £.2.884.326.471= nette,con un incremento di £.512.341.086.=

In corso d'opera l'Impresa ha inserito nel Registro di contabilità n°2 riserve,confermandole sullo stato

finale dei lavori, con una richiesta di maggiori compensi pari a £.111.831.399=.

Su dette riserve, che qui si ritengono integralmente riportate, e che questa Direzione ai lavori ha respinto perchè manifestamente infondate in linea di diritto e di fatto, si osserva :

-RISERVA N°1

in data 16 Novembre 1987 l'Impresa comunicava a mezzo lettera raccomandata che, a causa del nubifragio avvenuto il 15/11/87, i cavi di fondazione erano stati colmati dal fango, riversatosi dalle strade limitrofe, che aveva distrutto anche i casseri pronti per il getto.

Questa Direzione ai lavori il giorno 18/11/87, recatasi sul luogo con l'Impresa, verificava e verbalizzava quanto segnalato, constatando che trattavasi di danni reali ed effettivi causati dal maltempo, e che l'Impresa aveva impegnato personale e mezzi idonei per ripristinare celermente quanto era stato danneggiato. Successivamente, con lettera raccomandata del 23/11/87, l'Impresa inoltrava una comunicazione per ulteriori danni a causa dei nubifragi avvenuti nei giorni 21 e 22/11/87.

Questa Direzione ai lavori, il giorno 24/11/87, con l'Impresa si recava ancora sul cantiere e verbalizzava

zava la constatazione dei nuovi danni, escludendo col
pe o negligenza dell'Impresa, avendo la stessa proce
duto all'immediata rimozione dei casseri danneggiati
dal primo nub^ofragio ed avendo realizzato un sottofon
do generale in calcestruzzo magro al fine di evitare
cedimenti simili ai precedenti.

Ma, pur verificando la particolare violenza degli even
ti metereologici e i danni conseguentemente subiti
dall'Impresa, questa Direzione ai lavori si è espressa
negativamente alla proposta di quantificare e liquida
re gli stessi poichè l'art.26, punto w), del Capitolato
Speciale d'Appalto recita testualmente:

"Non si considerano dovuti a forza maggiore i danni
prodotti dalla pioggia, ecc...., nonchè gli scoscendi
menti, le solcature e i guasti che venissero causati
dai tagli delle scarpate e dei rilevati dalle acque
di pioggia, anche eccezionali, gli interramenti di ca
vi o di qualsiasi altra opera".

A conferma e ratifica di quanto sopra la Commissione
Tecnica dell'I.A.C.P., nella seduta del 6/7/1988, ha
respinto definitivamente le istanze dell'Impresa. =

-RISERVA N°2

le maggiori superfici non residenziali denunciate
dall'Impresa non danno luogo ai maggiori compensi ri
chiesti, in quanto le opere in elevazione sono contrat

tualmente contabilizzate a "forfait" e l'eventuale
maggiore onere rientra pertanto nel prezzo d'appalto.=

Brindisi, lì 13 Dicembre 1989.=

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Antonio LONGO)